

PREMI DELL'UE PER LA PRODUZIONE BIOLOGICA

Introduzione generale

L'aumento della produzione biologica contribuisce notevolmente alla riduzione dell'uso di fertilizzanti e pesticidi chimici e antimicrobici e ha effetti positivi sul clima, sull'ambiente, sulla biodiversità e sul benessere degli animali. Si ritiene quindi che la produzione biologica svolga un ruolo fondamentale nel conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo, della strategia "Dal produttore al consumatore" e della strategia sulla biodiversità. Per questo motivo, la Commissione ha definito l'obiettivo di destinare all'agricoltura biologica il 25% dei terreni agricoli dell'UE entro il 2030 e di aumentare in modo significativo l'acquacoltura biologica.

A sostegno di tale obiettivo, nel marzo 2021 la Commissione ha adottato il piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica¹, il cui approccio è quello di stimolare la produzione favorendo la crescita della domanda di prodotti biologici da parte dei consumatori. Ciò richiede, tra le altre cose, una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito alle caratteristiche e ai benefici della produzione biologica. A tal fine, il piano d'azione prevede l'istituzione di premi annuali che riconoscano l'eccellenza nella catena del valore biologico. I premi saranno assegnati per la seconda volta nel 2023.

Guarda i [vincitori e finalisti](#) dei premi del 2022.

Sono previste sette categorie e otto premi individuali:

- categoria 1: Migliore coltivatrice biologica e Miglior coltivatore biologico²
- categoria 2: Migliore regione biologica
- categoria 3: Migliore città biologica
- categoria 4: Miglior biodistretto biologico
- categoria 5: Migliore PMI di trasformazione alimentare biologica³
- categoria 6: Miglior dettagliante di alimenti biologici
- categoria 7: Miglior ristorante/servizio di ristorazione biologico⁴

I premi sono di carattere non finanziario e saranno assegnati il 23 settembre, Giornata europea della produzione biologica, o nei giorni immediatamente precedenti o successivi.

Descrizione delle categorie

- **Categoria 1:** i premi **Migliore coltivatrice biologica** e **Miglior coltivatore biologico** conferiscono un riconoscimento a **un'agricoltrice** e **un agricoltore** che abbiano sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.

¹ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni relativa a un piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/?uri=CELEX%3A52021DC0141>

² Sono comprese sia l'agricoltura terrestre che l'acquacoltura

³ Includere quelle che trasformano prodotti dell'acquacoltura biologica

⁴ Ristorante (autonomo o di un albergo) e/o servizio di ristorazione (ristorazione o mensa)

- **Categoria 2:** il premio **Migliore regione biologica** conferisce un riconoscimento a una regione che abbia sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.
- **Categoria 3:** il premio **Migliore città biologica** conferisce un riconoscimento a una città che abbia sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.
- **Categoria 4:** il premio **Miglior biodistretto biologico** conferisce un riconoscimento a un *biodistretto* che abbia sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.
- **Categoria 5:** il premio **Migliore PMI di trasformazione alimentare biologica** conferisce un riconoscimento a una piccola e media impresa (PMI) che si occupa della lavorazione di prodotti biologici e che abbia sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.
- **Categoria 6:** il premio **Miglior dettagliante di alimenti biologici** conferisce un riconoscimento a un rivenditore (PMI) di prodotti biologici che abbia sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.
- **Categoria 7:** il premio **Miglior ristorante/servizio di ristorazione biologico** conferisce un riconoscimento a un ristorante (autonomo o di un albergo) e/o servizio di ristorazione (ristorazione o mensa), entrambi PMI, il cui menu contenga prodotti biologici certificati e che abbia sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.

Criteri di ammissibilità e di aggiudicazione

1. Le candidature ai premi dell'UE per la produzione biologica devono soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità:

a) le candidature vanno presentate tramite il sito web, all'indirizzo:

https://agriculture.ec.europa.eu/farming/organic-farming/organic-action-plan/eu-organic-awards_it

Il sito collegherà gli atti di candidatura online ai singoli premi. Le candidature vanno presentate entro e non oltre il **14 maggio 2023, alle ore 23:59:59 (CEST)**

b) le candidature vanno redatte in una delle lingue ufficiali dell'UE

c) i candidati devono essere persone fisiche o giuridiche aventi sede o residenti in uno dei 27 Stati membri dell'UE

d) il progetto presentato deve svolgersi nell'UE e fare chiaramente riferimento a **una** delle sette categorie o agli otto premi previsti. Non è possibile presentare lo stesso progetto per più categorie o premi. Ciascun candidato può presentare domanda per **un solo premio**. È possibile presentare una sola candidatura per ciascun premio

e) i vincitori dell'edizione 2022 non possono candidarsi nuovamente all'edizione 2023, mentre i finalisti non vincitori possono ricandidarsi

f) il progetto deve essere stato pienamente attuato o trovarsi in uno stadio sufficientemente avanzato per consentire alla giuria di valutarlo (l'attuazione concreta del progetto dovrebbe riuscire a dimostrare il conseguimento degli obiettivi fissati)

g) criteri di ammissibilità specifici per ciascuna categoria di aggiudicazione:

- **Migliore coltivatrice biologica e Miglior coltivatore biologico:** certificati a norma del regolamento (UE) 2018/848⁵
- **Migliore regione biologica:** nessun criterio specifico di ammissibilità
- **Migliore città biologica:** nessun criterio specifico di ammissibilità; nel caso in cui la città gestisca una o più aziende o depositi biologici, va fornita la prova della loro certificazione biologica con un certificato che risulti valido al momento della presentazione
- **Miglior biodistretto biologico:** un *biodistretto* è un'area geografica in cui agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e amministrazioni pubbliche stipulano un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, sulla base di pratiche e principi biologici
- **Migliore PMI di trasformazione alimentare biologica:** un'impresa certificata a norma del regolamento (UE) 2018/848, la cui produzione è al 100% biologica e che sia conforme alla definizione di PMI⁶ (un'impresa che occupa meno di 250 dipendenti e con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un bilancio annuo totale non superiore a 43 milioni di euro). Le cooperative possono essere considerate imprese. Per "trasformazione" s'intende quanto definito ai sensi del regolamento (CE) 852/2004⁷.
- **Miglior dettagliante di alimenti biologici:** un'impresa certificata a norma del regolamento (UE) 2018/848, che vende prodotti biologici certificati al 100% (esclusi i prodotti non alimentari o i prodotti alimentari per i quali non vi è disponibilità biologica) e conforme alla definizione di PMI⁸ (un'impresa che occupa meno di 250 dipendenti e con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un bilancio annuo totale non superiore a 43 milioni di euro). Le cooperative possono essere considerate imprese

⁵ Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:32018R0848>

⁶ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:32003H0361&from=EN>

⁷ L'articolo 2 del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari prevede alle lettere m), n) e o) le seguenti definizioni:

- m) "trattamento": qualsiasi azione che provoca una modificazione sostanziale del prodotto iniziale, compresi trattamento termico, affumicatura, salagione, stagionatura, essiccazione, marinatura, estrazione, estrusione o una combinazione di tali procedimenti;
- n) "prodotti non trasformati": prodotti alimentari non sottoposti a trattamento, compresi prodotti che siano stati divisi, separati, sezionati, affettati, disossati, tritati, scuoiati, frantumati, tagliati, puliti, rifilati, decorticati, macinati, refrigerati, congelati, surgelati o scongelati;
- o) "prodotti trasformati", prodotti alimentari ottenuti dalla trasformazione di prodotti non trasformati. Tali prodotti possono contenere ingredienti necessari alla loro lavorazione o per conferire loro caratteristiche specifiche.

⁸ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:32003H0361&from=EN>

- **Miglior ristorante/servizio di ristorazione biologico:** un'impresa il cui menu contenga prodotti biologici certificati possibilmente al 100% e conforme alla definizione di PMI⁹ (un'impresa che occupa meno di 250 dipendenti e con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un bilancio annuo totale non superiore a 43 milioni di euro). Le cooperative possono essere considerate imprese.

2. Tutte le candidature ammissibili saranno valutate dalla giuria dei premi dell'UE per la produzione biologica sulla base dei seguenti criteri trasversali di aggiudicazione:

- **Eccellenza:** il candidato premiato deve aver sviluppato un'iniziativa eccellente che apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica, vale a dire un progetto che abbia raggiunto buoni risultati e abbia avuto un impatto positivo rispetto agli obiettivi iniziali. I progetti devono dimostrare il loro impatto sull'area e sul territorio interessati e i risultati raggiunti rispetto ai traguardi e agli obiettivi iniziali.
- **Carattere innovativo del progetto nella categoria selezionata:** i progetti non devono essere ordinari, bensì prevedere nuovi approcci e nuovi metodi organizzativi, ottenere risultati innovativi o apportare notevoli miglioramenti all'agricoltura biologica. I criteri per misurare il carattere innovativo per ciascuna categoria sono indicati più in dettaglio nella sezione dedicata alle singole categorie.
- **Pilastri della sostenibilità (ambientale, sociale ed economico) del progetto:** i progetti devono dimostrare la loro sostenibilità e la loro futura autonomia come iniziativa o progetto, specificando come rispondono a ciascun pilastro della sostenibilità nelle 3 diverse sottosezioni.
- **Trasferibilità e possibilità di replicare il progetto altrove nell'UE:** il progetto deve dimostrare di rappresentare una buona pratica in un contesto europeo più ampio e di essere o poter essere fonte di ispirazione in altri luoghi. Il progetto deve inoltre presentare buone modalità di comunicazione in relazione ai suoi obiettivi e risultati.

I candidati saranno invitati a rispondere a una serie di domande orientative, elaborate in funzione dei quattro principi dell'agricoltura biologica e dei pilastri della sostenibilità, nonché a presentare una sintesi del loro progetto. Le domande sono intese ad aiutare i candidati a strutturare meglio le loro risposte e a consentire alla giuria di raccogliere maggiori informazioni sui candidati.

⁹ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:32003H0361&from=EN>